

Roma. Al Mattatoio RE-CREATURES

Un immaginario riscatto, in un'atmosfera sognante e al contempo distopica: la programmazione estiva del **Mattatoio** si popola di presenze animali che - ironiche e ambigue - animeranno in modo inatteso la **Pelanda**, fino ad arrivare negli spazi esterni del Mattatoio, per completare questa occupazione crepuscolare e fantastica.

Attraverso una programmazione di video, installazioni e performance live, che si snoderà per tutta l'estate, dal 24 giugno al 22 agosto, **RE-CREATURES** a cura di **Ilenia Mancina** racchiude una riflessione inedita sulla fondamentale ambiguità che caratterizza il rapporto tra umano e naturale. Le architetture del Mattatoio - che non celano il proprio passato sanguinoso - disegnano il luogo ideale per un simbolico ritorno, un'inattesa sottile invasione. Queste creature chimeriche, che abitano il confine perturbante tra domestico e selvatico, inviteranno il pubblico a ripensare la propria relazione con l'ambiente, tracciando le coordinate di un nuovo possibile ecosistema, che solo lo spazio "aperto" dell'arte può rendere possibile immaginare. " *Forse gli animali possono aiutarci a re-immaginare quel rapporto o magari soltanto a farci sentire quanto esso sia temporaneamente sospeso in una tensione verso un futuro (im)possibile.*" scrive la curatrice.

Dal 24 giugno gli spazi della Pelanda saranno abitati da tre installazioni video.

Nel **foyer 2 "Human Mask"** di **Pierre Huyghe** prende le mosse da una storia vera: mostrando come, successivamente al disastro ambientale di Fukushima, in un ristorante vuoto una scimmia, che indossa una maschera dal volto di donna del teatro Noh, continui a svolgere le mansioni di servizio a cui è stata addestrata, in un processo di progressiva alienazione che ben riverbera quella umana.

Nella **Galleria delle Vasche "The Odds (part 1)"** di **Revital Cohen** e **Tuur Van Balen** riunisce in un grande schermo a LED cavalli da corsa anestetizzati, showgirls in un casinò di Macao e la performance anarcho punk di **Steve Ignorant**, sovrapponendo al filmato il baluginare di luci pulsanti, che si ispirano alle tecniche di persuasione visiva di Las Vegas.

Nel **foyer 3 Valentina Furián** presenta "*Ciaccio*", **opera video vincitrice dell'avviso pubblico Cantica 21 e frutto del progetto di residenze di ricerca e produzione artistica del Mattatoio Prender-si cura**. Partendo dalla figura del goloso dantesco, l'artista indaga le tematiche dell'animalità, dell'istinto e dell'addomesticamento, sia come forma di dominio, che come estremo adattamento alle dinamiche sociali.

La programmazione live inizierà dal 24 giugno alle 22.30 con il concerto di **Lorenzo Senni**, musicista poliedrico che mette in pratica una straordinaria decostruzione del suono e della cultura rave, che nella primavera 2020 pubblica il suo album di debutto su **Warp "Scacco Matto"** e viene incoronato da **Pitchfork** come "**Grandmaster of Unresolved Tension**", il 26 e il 27 giugno, rispettivamente dalle 21.30 e dalle 21.00, il pubblico potrà esplorare il potente mondo sonoro di "**To Speak Light Pours Out**", la performance di **Kate McIntosh**, realizzata con la consulenza di **Tim Etchells**, che immerge il pubblico in un denso spazio d'ascolto e unisce alla stratificazione di immagini e parlato i battiti poliritmici e l'energia grezza di voci e testi.

Il 27 giugno dalle 19.00 l'artista **Jacopo Benassi** e la dj e producer **Lady Maru** presenteranno "**Brutal Casual Magazine**", fanzine a contenuto variabile che letteralmente prende vita e si compone durante i live set e gli incontri occasionali che possono accadere prima e dopo le performance: un omaggio ironico e surreale al mondo variegato delle sottoculture, attraverso il suono e la fotografia. E i suoni con influenze ebm, industrial, synthpunk e noise, con l'aggiunta della fotografia in presa diretta, confluiranno, a partire dalle 22.30 anche nel "brutal" live set, concerto-performance, del duo, sul Palco Centrale.

La sera del 26 giugno si accenderà il neon di **Tim Etchells**, che segnerà l'ingresso di **Largo Marzi del Mattatoio** con alcune parole tratte dal "**Pillow Book**" scritto **Sei Sh?nagon** poco dopo l'anno 1000: "*things that make the heart beat faster*". Un frammento da un antico diario diventa, nella forma di un'insegna luminosa, un invito

Roma. Al Mattatoio RE-CREATURES

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

estemporaneo - che travalica sfera pubblica e privata - a pensare a quelle cose che suscitano e animano le emozioni. In attesa dell'arrivo, dal 20 luglio, di altre misteriose creature: un'animalità fuori scala che popolerà gli spazi esterni del Mattatoio per ricordare come l'impatto dell'uomo sull'ambiente sia - nonostante le proporzioni preoccupanti - deliberatamente ignorato.

L'ultima decade di luglio rappresenterà un nuovo momento di incontro con performance dal vivo, concerti, incontri e laboratori, per dialogare con la realtà in modi inaspettati, attraverso il linguaggio, il corpo, la materia e le relazioni che si innescano con l'ambiente circostante.

Proseguiranno inoltre, negli spazi della Pelanda, i laboratori gratuiti, di suono e movimento per adulti e bambini, del progetto ricreazione, condotti da artiste e artisti di fama internazionale.

Le iniziative sono promosse da ROMA Culture (culture.roma.it) e fanno parte del programma Estate Romana 2021.

INFORMAZIONI

www.mattatoioroma.it [1] Instagram: @mattatoio Facebook: @mattatoioroma

Video installazioni

Apertura: 24 giugno 2021, ore 17.00-24.00

25-26-27 giugno 2021, ore 17.00-24.00

Dal 29 giugno al 22 agosto 2021, ore 11.00-20.00

Ingresso gratuito e contingentato nel rispetto delle norme previste dall'emergenza sanitaria

Eventi Live

Ingresso gratuito su prenotazione dal 21 giugno su www.mattatoioroma.it [1]

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/news/roma-al-mattatoio-re-creatures>

Collegamenti:

[1] <http://www.mattatoioroma.it>